



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2026

N. 1685

Data 20/10/2026

**OGGETTO: D.G.R. REGIONE ABRUZZO N. 543 DEL 14 AGOSTO 2026 RECANTE:
RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER IL
PROGRAMMA DI PATIENT BLOOD (PBM) E ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO E
DI GESTIONE DEL PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) DELLA ASL DI PESCARA**

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: D.G.R. Regione Abruzzo n. 543 del 14 Agosto 2026 recante: recepimento delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood (PBM) e Adozione Atto Organizzativo e di Gestione del Patient Blood Management (PBM) della Asl di Pescara

PREMESSO CHE:

- il Patient Blood Management costituisce un approccio multiprofessionale, multidisciplinare, multimodale e centrato sul paziente, finalizzato all'ottimale gestione dell'anemia e dell'emostasi, al contenimento del fabbisogno trasfusionale e all'impiego appropriato degli emocomponenti e, ove applicabili, dei medicinali plasmaderivati;

che il PBM si fonda sui seguenti tre pilastri:

ottimizzazione dell'eritropoiesi;

minimizzazione del sanguinamento e delle perdite ematiche;

ottimizzazione della riserva fisiologica individuale e della tolleranza all'anemia;

- la D.G.R. Regione Abruzzo n. 543 del 14 agosto 2026, ha recepito delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM) ed istituito un Coordinamento CoBUS regionale”;

ATTESO CHE la predetta D.G.R. n. 543 2026 stabilisce che, ove non già esistente, le Aziende Sanitarie Locali adottino, con deliberazione dei rispettivi Direttori Generali, un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;

CONSIDERATO che presso la ASL di Pescara i principi del Patient Blood Management sono stati progressivamente implementati nel corso degli anni attraverso specifiche procedure, protocolli, percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, attività ambulatoriali e iniziative formative;

DATO ATTO, in particolare, che nell'ambito aziendale sono stati sviluppati, tra gli altri:

- il protocollo per la gestione dell'emorragia maggiore/massiva “: *UOC SIMT&Lab –Lab.6.1.7.1 Immunoemat. Prot.Gestione dell'Emorragia Massiva*
- la procedura operativa di Patient Blood Management *UOC SIMT&Lab – IO AMT 6.1.3-03 PATIENT BLOOD MANAGEMENT*
- il protocollo aziendale per la gestione dell'anemia sideropenica nel paziente afferente al Pronto Soccorso PDTA *GESTIONE DELL'ANEMIA FERROCARENZIALE IN PRONTO SOCCORSO*
- il protocollo per la gestione dell'anemia in gravidanza e nel peripartum “*Protocollo di intesa per la gestione dell'anemia ferrocarenziale in gravidanza e nel peripartum* l'attività ambulatoriale dedicata alla diagnosi e al trattamento dell'anemia;
- attività formative multiprofessionali in materia di Patient Blood Management;

DATO ATTO, altresì, che nell'ambito delle attività del CoBUS aziendale è stato sviluppato un Gruppo Operativo multidisciplinare PBM, finalizzato alla progressiva implementazione del Programma;

RICHIAMATA la nota del 10 settembre 2019 con la quale, a seguito della riunione del CoBUS del 23 maggio 2019, sono stati individuati i componenti e gli obiettivi del Gruppo Operativo PBM,

prevedendo, tra l'altro, la realizzazione di un percorso aziendale per la gestione perioperatoria del paziente secondo i principi del Patient Blood Management;

DATO ATTO che tra le funzioni attribuite al Gruppo Operativo PBM rientrano l'analisi periodica dello stato di implementazione del Programma, l'aggiornamento delle procedure e dei protocolli, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e la promozione delle attività di audit e formazione;

CONSIDERATO che le attività sopra richiamate documentano un percorso aziendale di Patient Blood Management già sviluppato presso la ASL di Pescara;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 543/2026 individua, nell'ambito delle strategie di Patient Blood Management, specifiche attività relative:

- all'implementazione di percorsi per la diagnosi e il trattamento tempestivo dell'anemia preoperatoria;
- all'adozione di protocolli clinici orientati all'appropriatezza della terapia trasfusionale;
- alla formazione multiprofessionale;
- all'analisi dei dati sul consumo degli emocomponenti, sull'appropriatezza e sulle trasfusioni evitabili;

CONSIDERATO, altresì, che la medesima D.G.R. prevede il raccordo delle attività aziendali con il Coordinamento CoBUS regionale, cui sono attribuite funzioni di programmazione, formazione e monitoraggio degli obiettivi PBM;

RITENUTO necessario, in attuazione della D.G.R. Regione Abruzzo n. 543/2026, ricondurre le attività già sviluppate nell'ambito di uno specifico atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, assicurandone il coordinamento, l'aggiornamento e il monitoraggio;

RITENUTO di procedere all'adozione dell'Atto organizzativo e di gestione del Patient Blood Management (PBM) a livello aziendale – ASL di Pescara, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE presso il U.O.C. Centro Trasfusionale è già stata individuata una figura professionale con incarico professionale di Alta Specializzazione che prevede tra l'altro la gestione del PBM nell'ambito dell'Ambulatorio di Medicina Trasfusionale, incarico assegnato alla dr.ssa Ornella Iuliani;

DATO ATTO CHE nell'ambito della U.O.C. Anestesia e Rianimazione è stata altresì individuata la figura professionale con incarico professionale di Alta Specializzazione dr.ssa Barbara Carrara con incarico di gestione del PBM in Area Critica "Patient blood management: percorso diagnostico terapeutico applicato al paziente critico"

RITENUTO, altresì, di aggiornare il Gruppo Operativo Aziendale PBM in relazione all'attuale assetto organizzativo aziendale e alle esigenze di implementazione del Programma anche con le figure summenzionate;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" e, in particolare, l'art. 25, comma 5, che prevede l'implementazione sul territorio nazionale di specifici programmi di Patient Blood Management (PBM), finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente candidato a trattamenti chirurgici programmati;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 concernente la revisione e l'aggiornamento della costituzione e del funzionamento dei Comitati per il Buon Uso del Sangue;

RICHIAMATA la D.G.R. Regione Abruzzo n. 362 del 24 giugno 2019, con la quale è stato recepito il predetto Accordo Stato-Regioni;

VISTE le "Linee Guida per il Programma di Patient Blood Management – LG CNS 05", approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti le raccomandazioni da adottare nel periodo preoperatorio, intraoperatorio e postoperatorio;

VISTA la "Guida per l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)" del Centro Nazionale Sangue, edita nel giugno 2024;

RICHIAMATA la D.G.R. Regione Abruzzo n. 316 del 28 maggio 2026, di approvazione del Programma di Autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2026, che individua tra le azioni di miglioramento l'implementazione dei programmi di PBM e il monitoraggio dei consumi, ai fini dell'appropriatezza della gestione della risorsa sangue e del contrasto alla trasfusione evitabile;

RICHIAMATA la D.G.R. Regione Abruzzo n. 284 del 18 maggio 2026, recante il Programma Operativo 2026-2028 della Regione Abruzzo, che, nell'ambito della Rete Trasfusionale, prevede l'implementazione delle metodiche di buon uso del sangue mediante una specifica programmazione di Patient Blood Management;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i che ne attesta la regolarità e la completezza;

ACQUISITO *il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i che ne attesta la regolarità e la completezza;*

DATO ATTO *dell'attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e tecnica del presente provvedimento:*

- *Dirigente nella qualità di Direttore dell'UOC Direzione Amministrativa dei PP.OO.;*

ACQUISITI, *per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;*

DELIBERA

per tutto quanto sopra indicato e che qui si intende richiamato

DI RECEPIRE la D.G.R. Abruzzo n. 543 del 14 Agosto 2026 avente ad oggetto "Recepimento delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM);

DI ADOTTARE l'Atto organizzativo e di gestione del Patient Blood Management (PBM) a livello aziendale – ASL di Pescara", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, così come previsto e richiesto al punto 5 della predetta DGR Abruzzo;

DI DARE ATTO che il Programma Aziendale PBM si inserisce in un percorso già sviluppato presso la ASL di Pescara attraverso procedure, protocolli, percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, attività ambulatoriali, formative, di audit e monitoraggio;

DI AGGIORNARE il Gruppo Operativo Aziendale PBM, a carattere multidisciplinare e multiprofessionale, in relazione all'attuale assetto organizzativo aziendale e alle finalità del Programma.

DI RICONDURRE nell'ambito del Programma Aziendale PBM i percorsi, le procedure e i protocolli aziendali già vigenti, prevedendone il progressivo aggiornamento e l'armonizzazione in relazione agli indirizzi nazionali e regionali;

DI DEMANDARE alla Direzione Sanitaria Aziendale, in raccordo con il CoBUS Aziendale, il coordinamento organizzativo del Programma Aziendale PBM;

DI INDIVIDUARE il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) quale struttura di riferimento tecnico-specialistico per gli aspetti di medicina trasfusionale, nel rispetto delle competenze delle strutture aziendali coinvolte nel Programma;

DI PREVEDERE il monitoraggio periodico delle attività PBM mediante indicatori di attività, processo, appropriatezza ed esito, nonché attraverso attività di audit e formazione multiprofessionale;

DI ASSICURARE il raccordo con il Coordinamento CoBUS regionale ai fini degli adempimenti e del monitoraggio previsti dalla D.G.R. Regione Abruzzo n. 543/2026;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Centro Regionale Sangue/Coordinamento CoBUS regionale, al CoBUS Aziendale e alle strutture aziendali interessate per gli adempimenti di rispettiva competenza;

DI DISPORRE che il presente provvedimento venga integralmente pubblicato nell'Albo Pretorio Aziendale e nella sezione Amministrazione Trasparente, secondo la normativa vigente;

DI DARE ATTO CHE ai sensi della Legge Regionale n. 10/2022 decorsi i termini di pubblicazione di cui alla Legge n. 69/2009 il presente provvedimento, sarà soggetto a pubblicazione integrale;

Relazione del Direttore della U.O.C. Medicina Trasfusionale e del Direttore Sanitario:

Premesso che:

- la D.G.R. Regione Abruzzo n. 543 del 14 agosto 2026, ha recepito delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM) ed istituito un Coordinamento CoBUS regionale”;
- il Patient Blood Management costituisce un approccio multiprofessionale, multidisciplinare, multimodale e centrato sul paziente, finalizzato all’ottimale gestione dell’anemia e dell’emostasi, al contenimento del fabbisogno trasfusionale e all’impiego appropriato degli emocomponenti e, ove applicabili, dei medicinali plasmaderivati;
- che il PBM si fonda sui seguenti tre pilastri:

ottimizzazione dell’eritropoiesi;

minimizzazione del sanguinamento e delle perdite ematiche;

ottimizzazione della riserva fisiologica individuale e della tolleranza all’anemia;

ATTESO CHE la predetta D.G.R. n. 543 del 2026 stabilisce che, ove non già esistente, le Aziende Sanitarie Locali adottino, con deliberazione dei rispettivi Direttori Generali, un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;

CONSIDERATO che presso la ASL di Pescara i principi del Patient Blood Management sono stati progressivamente implementati nel corso degli anni attraverso specifiche procedure, protocolli, percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, attività ambulatoriali e iniziative formative;

DATO ATTO, in particolare, che nell’ambito aziendale sono stati sviluppati, tra gli altri:

- il protocollo per la gestione dell’emorragia maggiore/massiva “: *UOC SIMT&Lab – Lab.6.1.7.1 Immunoemat. Prot.Gestione dell’Emorragia Massiva*
- la procedura operativa di Patient Blood Management *UOC SIMT&Lab – IO AMT 6.1.3-03 PATIENT BLOOD MANAGEMENT*
- il protocollo aziendale per la gestione dell’anemia sideropenica nel paziente afferente al Pronto Soccorso *PDTA GESTIONE DELL’ANEMIA FERROCARENZIALE IN PRONTO SOCCORSO*
- il protocollo per la gestione dell’anemia in gravidanza e nel peripartum “*Protocollo di intesa per la gestione dell’anemia ferrocarenziale in gravidanza e nel peripartum*” l’attività ambulatoriale dedicata alla diagnosi e al trattamento dell’anemia;
- attività formative multiprofessionali in materia di Patient Blood Management;

DATO ATTO che nell’ambito delle attività del CoBUS aziendale è stato sviluppato un Gruppo Operativo multidisciplinare PBM, finalizzato alla progressiva implementazione del Programma;

RICHIAMATA la nota del 10 settembre 2019 con la quale, a seguito della riunione del CoBUS del 23 maggio 2019, sono stati individuati i componenti e gli obiettivi del Gruppo

Operativo PBM, prevedendo, tra l'altro, la realizzazione di un percorso aziendale per la gestione perioperatoria del paziente secondo i principi del Patient Blood Management;

DATO ATTO che tra le funzioni attribuite al Gruppo Operativo PBM rientrano l'analisi periodica dello stato di implementazione del Programma, l'aggiornamento delle procedure e dei protocolli, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e la promozione delle attività di audit e formazione;

CONSIDERATO che le attività sopra richiamate documentano un percorso aziendale di Patient Blood Management già sviluppato presso la ASL di Pescara;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 543/2026 individua, nell'ambito delle strategie di Patient Blood Management, specifiche attività relative:

- all'implementazione di percorsi per la diagnosi e il trattamento tempestivo dell'anemia preoperatoria;
- all'adozione di protocolli clinici orientati all'appropriatezza della terapia trasfusionale;
- alla formazione multiprofessionale;
- all'analisi dei dati sul consumo degli emocomponenti, sull'appropriatezza e sulle trasfusioni evitabili;

CONSIDERATO altresì che la medesima D.G.R. prevede il raccordo delle attività aziendali con il Coordinamento CoBUS regionale, cui sono attribuite funzioni di programmazione, formazione e monitoraggio degli obiettivi PBM;

RITENUTO necessario, in attuazione della D.G.R. Regione Abruzzo n. 543/2026, ricondurre le attività già sviluppate nell'ambito di uno specifico atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, assicurandone il coordinamento, l'aggiornamento e il monitoraggio;

RITENUTO di procedere all'adozione dell'Atto organizzativo e di gestione del Patient Blood Management (PBM) a livello aziendale - ASL di Pescara, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE presso il U.O.C. Centro Trasfusionale è già stata individuata una figura professionale con incarico professionale di Alta Specializzazione che prevede tra l'altro la gestione del PBM nell'ambito dell'Ambulatorio di Medicina Trasfusionale, incarico assegnato alla Dr.ssa Ornella Iuliani;

DATO ATTO CHE nell'ambito della U.O.C. Anestesia e Rianimazione è stata altresì individuata la figura professionale con incarico professionale di Alta Specializzazione Dr.ssa Barbara Carrara con incarico di gestione del PBM in Area Critica "Patient blood management: percorso diagnostico terapeutico applicato al paziente critico"

RITENUTO, altresì, di aggiornare il Gruppo Operativo Aziendale PBM in relazione all'attuale assetto organizzativo aziendale e alle esigenze di implementazione del Programma anche con le figure summenzionate;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti” e, in particolare, l’art. 25, comma 5, che prevede l’implementazione sul territorio nazionale di specifici programmi di Patient Blood Management (PBM), finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente candidato a trattamenti chirurgici programmati;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 concernente la revisione e l’aggiornamento della costituzione e del funzionamento dei Comitati per il Buon Uso del Sangue;

RICHIAMATA la D.G.R. Regione Abruzzo n. 362 del 24 giugno 2019, con la quale è stato recepito il predetto Accordo Stato-Regioni;

VISTE le “Linee Guida per il Programma di Patient Blood Management – LG CNS 05”, approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti le raccomandazioni da adottare nel periodo preoperatorio, intraoperatorio e postoperatorio;

VISTA la “Guida per l’implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)” del Centro Nazionale Sangue, edita nel giugno 2024;

RICHIAMATA la D.G.R. Abruzzo n. 316 del 28 maggio 2026, di approvazione del Programma di Autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti per l’anno 2026, che individua tra le azioni di miglioramento l’implementazione dei programmi di PBM e il monitoraggio dei consumi, ai fini dell’appropriatezza della gestione della risorsa sangue e del contrasto alla trasfusione evitabile;

RICHIAMATA la D.G.R. Regione Abruzzo n. 284 del 18 maggio 2026, recante il Programma Operativo 2026-2028 della Regione Abruzzo, che, nell’ambito della Rete Trasfusionale, prevede l’implementazione delle metodiche di buon uso del sangue mediante una specifica programmazione di Patient Blood Management;

Per tutto quanto sopra indicato e che qui si intende richiamato si propone:

DI RECEPIRE la D.G.R. Regione Abruzzo n. 543 del 14 Agosto 2026 avente ad oggetto “Recepimento delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM);

DI ADOTTARE l’Atto Organizzativo e di gestione del Patient Blood Management (PBM) a livello aziendale – ASL di Pescara”, allegato al presente provvedimento così come previsto e richiesto al punto 5 della predetta DGR Abruzzo;

DI DARE ATTO che il Programma Aziendale PBM si inserisce in un percorso già sviluppato presso la ASL di Pescara attraverso procedure, protocolli, percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, attività ambulatoriali, formative, di audit e monitoraggio;

DI AGGIORNARE il Gruppo Operativo Aziendale PBM, a carattere multidisciplinare e multiprofessionale, in relazione all'attuale assetto organizzativo aziendale e alle finalità del Programma.

DI RICONDURRE nell'ambito del Programma Aziendale PBM i percorsi, le procedure e i protocolli aziendali già vigenti, prevedendone il progressivo aggiornamento e l'armonizzazione in relazione agli indirizzi nazionali e regionali;

DI INDIVIDUARE il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) quale struttura di riferimento tecnico-specialistico per gli aspetti di medicina trasfusionale, nel rispetto delle competenze delle strutture aziendali coinvolte nel Programma;

DI PREVEDERE il monitoraggio periodico delle attività PBM mediante indicatori di attività, processo, appropriatezza ed esito, nonché attraverso attività di audit e formazione multiprofessionale;

DI ASSICURARE il raccordo con il Coordinamento CoBUS regionale ai fini degli adempimenti e del monitoraggio previsti dalla D.G.R. Regione Abruzzo n. 543/2026;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Centro Regionale Sangue/Coordinamento CoBUS regionale, al CoBUS Aziendale e alle strutture aziendali interessate per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Direttore U.O.C.
Medicina Trasfusionale

Rossano Di Luzio
Direttore Sanitario

OMISSIS

ATTO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DEL PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) A LIVELLO AZIENDALE - ASL PESCARA

1. Oggetto e Scopo

Il presente Atto definisce il modello organizzativo e gestionale del **Patient Blood Management (PBM) della ASL di Pescara**, in attuazione della D.G.R. Regione Abruzzo n. 543 del 14 agosto 2026.

Il Programma Aziendale PBM, secondo i principi dell'appropriatezza, della sicurezza e della centralità del paziente, è finalizzato all'ottimizzazione dell'eritropoiesi, alla prevenzione e riduzione delle perdite ematiche, all'ottimizzazione della tolleranza all'anemia e all'impiego appropriato della terapia trasfusionale.

Il Programma valorizza e integra le attività PBM già sviluppate presso la ASL di Pescara e ricomprende i percorsi, le procedure e i protocolli aziendali esistenti, prevedendone il progressivo aggiornamento in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali.

2. Organizzazione e Governance

La Direzione Sanitaria aziendale assicura il coordinamento organizzativo del Programma, in coerenza con le indicazioni della Guida CNS 2024, allegato 2 alla D.G.R. n. 543/2026, avvalendosi del Gruppo Operativo Aziendale PBM e delle strutture coinvolte per le attività di rispettiva competenza.

Il **Gruppo Operativo Aziendale PBM**, a carattere multidisciplinare e multiprofessionale, costituisce lo strumento tecnico-operativo per l'implementazione, il monitoraggio e lo sviluppo del Programma.

Il **Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT)** costituisce la struttura di riferimento tecnico-specialistico per gli aspetti di medicina trasfusionale, per l'appropriatezza della terapia trasfusionale e per il monitoraggio dell'utilizzo degli emocomponenti

Le strutture cliniche, diagnostiche, farmaceutiche e assistenziali coinvolte concorrono all'attuazione del Programma per gli ambiti di rispettiva competenza.

Il **Comitato per il Buon Uso del Sangue (CoBUS)**, nell'ambito delle proprie competenze, concorre alla promozione del buon uso del sangue, dell'appropriatezza trasfusionale e delle strategie di Patient Blood Management, assicurando il raccordo con il Coordinamento CoBUS regionale.

Le strutture e i servizi coinvolti assicurano l'attuazione delle strategie PBM nell'ambito delle rispettive competenze professionali, organizzative e assistenziali, in raccordo con il Gruppo Operativo Aziendale PBM.

Il modello organizzativo è improntato alla distribuzione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti, in relazione alle rispettive competenze e funzioni, evitando la concentrazione degli adempimenti gestionali e tecnico-professionali in un'unica struttura.

3. Strutture e servizi coinvolti

Il **Programma Aziendale di Patient Blood Management** coinvolge, secondo le rispettive competenze, le strutture e i servizi aziendali interessati ai percorsi di diagnosi e trattamento dell'anemia, gestione del sanguinamento e appropriatezza della terapia trasfusionale.

In particolare sono coinvolti:

- Direzione Sanitaria
- Direzione Medica di Presidio
- Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT);
- UOC Anestesia e Rianimazione;
- strutture chirurgiche e specialistiche;
- strutture di Ostetricia e Ginecologia;
- Pronto Soccorso e strutture di Emergenza-Urgenza;
- Laboratorio di Patologia Clinica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Direzione delle Professioni Sanitarie;
- altre strutture aziendali interessate dai percorsi PBM.

Ciascuna struttura assicura, per quanto di propria competenza, l'applicazione dei percorsi, delle procedure e dei protocolli PBM adottati a livello aziendale e contribuisce alle attività di monitoraggio, audit e miglioramento.

4. Gruppo Operativo Aziendale PBM

Il Gruppo Operativo Aziendale PBM è aggiornato in relazione all'attuale assetto organizzativo aziendale e alle esigenze di implementazione del Programma.

Il Gruppo assicura il coinvolgimento multidisciplinare e multiprofessionale delle strutture maggiormente interessate ai percorsi di Patient Blood Management.

La composizione del Gruppo è periodicamente aggiornata con disposizione della Direzione Sanitaria in relazione all'organizzazione aziendale e alle esigenze del Programma.

5. Compiti del Gruppo Operativo Aziendale PBM

Il Gruppo Operativo:

- promuove l'implementazione delle strategie PBM nelle strutture aziendali;
- effettua la ricognizione dei percorsi, delle procedure e dei protocolli esistenti e ne propone l'aggiornamento;
- contribuisce allo sviluppo e all'implementazione dei percorsi multidisciplinari PBM;
- promuove l'identificazione e il trattamento precoce dell'anemia e le strategie finalizzate alla prevenzione e al contenimento delle perdite ematiche;
- promuove l'appropriatezza della terapia trasfusionale;
- analizza gli indicatori e i dati relativi all'utilizzo degli emocomponenti;
- individua eventuali criticità e propone azioni di miglioramento;
- promuove attività di audit e formazione multiprofessionale;
- verifica periodicamente lo stato di attuazione del Programma.
- propone e aggiorna, in coerenza con gli indirizzi regionali e nazionali, gli indicatori di monitoraggio del Programma;
- promuove la diffusione delle buone pratiche PBM nelle strutture aziendali.

6. Monitoraggio, formazione e raccordo regionale

L'attuazione del Programma Aziendale PBM è sottoposta a monitoraggio periodico mediante indicatori di attività, processo, appropriatezza ed esito, definiti e progressivamente aggiornati in coerenza con gli indirizzi regionali e del Centro Nazionale Sangue.

Il monitoraggio dei diversi ambiti di attività è effettuato dalle strutture competenti secondo le rispettive funzioni e responsabilità, con il coordinamento tecnico del Gruppo Operativo Aziendale PBM.

Il SIMT assicura, per quanto di competenza, il monitoraggio dei dati relativi all'utilizzo degli emocomponenti e agli aspetti di appropriatezza della terapia trasfusionale.

Le strutture cliniche, assistenziali, diagnostiche e farmaceutiche coinvolte contribuiscono alla raccolta e alla valutazione dei dati relativi ai rispettivi percorsi PBM e all'attuazione delle eventuali azioni di miglioramento.

Sono promosse attività periodiche di audit e formazione multiprofessionale, con particolare riferimento alla gestione dell'anemia, dell'emostasi e del sanguinamento e all'appropriatezza della terapia trasfusionale.

Il Gruppo Operativo PBM riferisce alla Direzione Sanitaria aziendale, al CoBUS e agli organismi aziendali competenti sull'attività svolta, sui risultati del monitoraggio, sulle eventuali criticità rilevate e sulle azioni di miglioramento proposte.

Il Direttore Sanitario aziendale partecipa al Coordinamento CoBUS regionale ai sensi del punto 2 della D.G.R. n. 543/2026. Il raccordo con tale Coordinamento e gli adempimenti informativi sono assicurati dalla Direzione Sanitaria aziendale, con il supporto tecnico-operativo del Gruppo Operativo Aziendale PBM e dei soggetti competenti secondo le rispettive attribuzioni.

OMISSIS

ASL PESCARA

Ospedale "Spirito Santo" Pescara

U.O.C. di Medicina Trasfusionale

DIRETTORE

D^{ssa} Anna QUAGLIETTA

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo

Federico De Nicola

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n.

Anno

Il Direttore

firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesca Rancitelli

firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Rossano Di Luzio

firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vero Michitelli

firmato digitalmente

Deliberazione n. 1685 del 20/10/2026 ad oggetto:

D.G.R. REGIONE ABRUZZO N. 543 DEL 14 AGOSTO 2026 RECANTE: RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER IL PROGRAMMA DI PATIENT BLOOD (PBM) E ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DEL PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) DELLA ASL DI PESCARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 20/10/2026 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato